

Continuità di struttura e obiettivi per la nuova s.p.a.

Enel per l'uso razionale e il risparmio di energia



La fornitura e l'utilizzo di energia elettrica può causare a volte qualche problema per risolverli più facilmente ecco le informazioni e i suggerimenti sui servizi dell'Enel e sull'uso più corretto dell'energia elettrica destinati agli utenti alimentati in bassa tensione con potenza impegnata fino a 15 Kw ai quali i corrispettivi di fornitura vengono fatturati ogni due mesi.

Le forniture così definite possono interessare oltre alle abitazioni private:

- i servizi condominiali
- gli esercizi commerciali
- i laboratori artigianali
- le abitazioni collettive
- gli studi professionali
- gli edifici scolastici
- le aziende agricole (di dimensioni piccole)

E adesso alcune notizie sull'Enel.

Sull'Enel Società per azioni si innestano sulle radici dell'omonimo Ente nazionale per l'energia elettrica che è stato istituito nel 1962 con la legge n. 1643 che gli attribuiva le attività di produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica in Italia.

In questi trenta anni le economie di scala consentite dalla gestione unitaria e il passaggio dalla logica del profitto industriale all'obiettivo primario di fornire un servizio di pubblica utilità pur nel rispetto dell'economicità di gestione hanno permesso di ottenere risultati di grande rilievo.

Sino a oggi l'Enel ha assicurato l'82% della produzione elettrica nazionale. Il suo enorme sviluppo è sintetizzabile in questi dati:

la potenza elettrica disponibile è passata da 10.000 Mw a oltre 15.000 Mw ponendo l'Enel al secondo posto tra le aziende elettriche europee e al terzo nel mondo.

L'elettricità prodotta è passata da 48 a 182 Gwh (miliardi di kWh).

Il grado di elettrificazione del Paese ha raggiunto il 99,7%.

In termini di produttività:

- l'energia venduta per dipendente è passata da 0,65 a 1,77 Mwh (miliardi di kWh).

- gli utenti serviti per dipendente sono passati da 192 a 250 risultando questo migliore di quelli raggiunti in tutti gli altri Paesi industrializzati con i quali è stato possibile istituire un confronto.

Tra tutti i dati però il più importante è che la politica energetica condotta dall'Enel ha consentito la riduzione del costo del kWh in termini reali di oltre il 40% dal 1963 a oggi. Non dimentichiamo che in questi trent'anni l'Enel ha effettuato investimenti pari a circa 200.000 miliardi di lire a monte corrente che hanno costituito circa il 10% di tutti gli investimenti industriali del Paese.

Inoltre l'unità del servizio elettrico ha avuto un grosso riflesso sociale, soprattutto nel Mezzogiorno dove il livello del

servizio è ormai allineato a quello delle regioni più avanzate.

Dallo scorso 11 luglio con decreto legge n. 333/92 l'Enel è stato trasformato in Società per azioni.

Le azioni della nuova società (Enel Società per azioni) sono state attribuite al ministero del Tesoro in vista di una loro collocazione presso il pubblico.

Indubbiamente queste decisioni trovano la loro principale motivazione nella necessità e nell'urgenza di dare un contributo al contenimento dei costi pubblici. Tuttavia con la creazione di questa nuova società il Governo ha inteso rispondere anche ad altre esigenze che sono andate rapidamente crescendo in questi ultimi anni e tra le quali in particolare si devono ricordare:

1) il dovere di adeguarsi alle condizioni poste dalla nostra appartenenza alla Comunità Europea che impone comportamenti in linea con le regole del libero mercato in tutti i settori dell'economia.

2) la necessità di utilizzare al meglio le risorse di capitali esistenti nel Paese favorendo la partecipazione popolare agli investimenti produttivi.

3) l'esigenza infine di ridare vita al mercato borsistico e di rimettere in moto l'economia nazionale.

L'Enel Società per azioni con i suoi 30.000 miliardi di fatturato e i suoi 109.000 dipendenti è già una grande realtà industriale che prende l'avvio all'insegna della continuità.

Continuità di struttura e continuità di obiettivi. Gli impegni che attendono il settore elettrico italiano infatti (e cioè l'esigenza di costruire i nuovi impianti di potenza necessari per far fronte alle esigenze dei prossimi anni di garantire la massima sicurezza degli approvvigionamenti di continuità e dare una risposta adeguata alle esigenze ambientali) richiedono la necessità di operare tramite quell'organizzazione che l'Enel ha progressivamente adeguato all'evoluzione del settore e alle esigenze del Paese e che ha portato all'attuale articolazione centrale in Direzioni e territoriali in Compartimenti.

Il primo dovere dell'Enel Società per azioni sarà dunque proprio quello di non disperdere ciò che fino ad oggi è stato felicemente costruito.

Cosa cambierà dunque nell'attività dell'Enel Società per azioni rispetto al passato?

Molto poco a parte il modo di essere del vertice aziendale della nuova struttura. Potranno forse cambiare anche alcuni modi di affrontare il lavoro dedicando se possibile ancora più attenzione ai risvolti di carattere economico collegati con le attività specifiche del settore elettrico puntando pur sempre naturalmente alla massima qualità del servizio.

L'Enel Società per azioni continuerà quindi a lavorare con la capacità e la dedizione che sono sempre state proprie dell'Enel con la convinzione che la nuova Società per azioni non potrà che valorizzare le potenzialità che ancora esistono e stimolare in tutto il settore i più elevati livelli di efficienza per conseguire risultati sempre migliori.

L'Enel ha anche la funzione di promuovere con la propria organizzazione l'uso razionale e il risparmio dell'energia (Legge n. 409/1981).

Per venire incontro alle necessità della propria utenza l'Enel ha dotato di una struttura articolata sui più importanti terminali opportunamente decentralizzati.

I Compartimenti che abbracciano in genere il territorio di più di una regione (con l'eccezione dei Compartimenti monoregionali di Milano, Palermo e Cagliari).

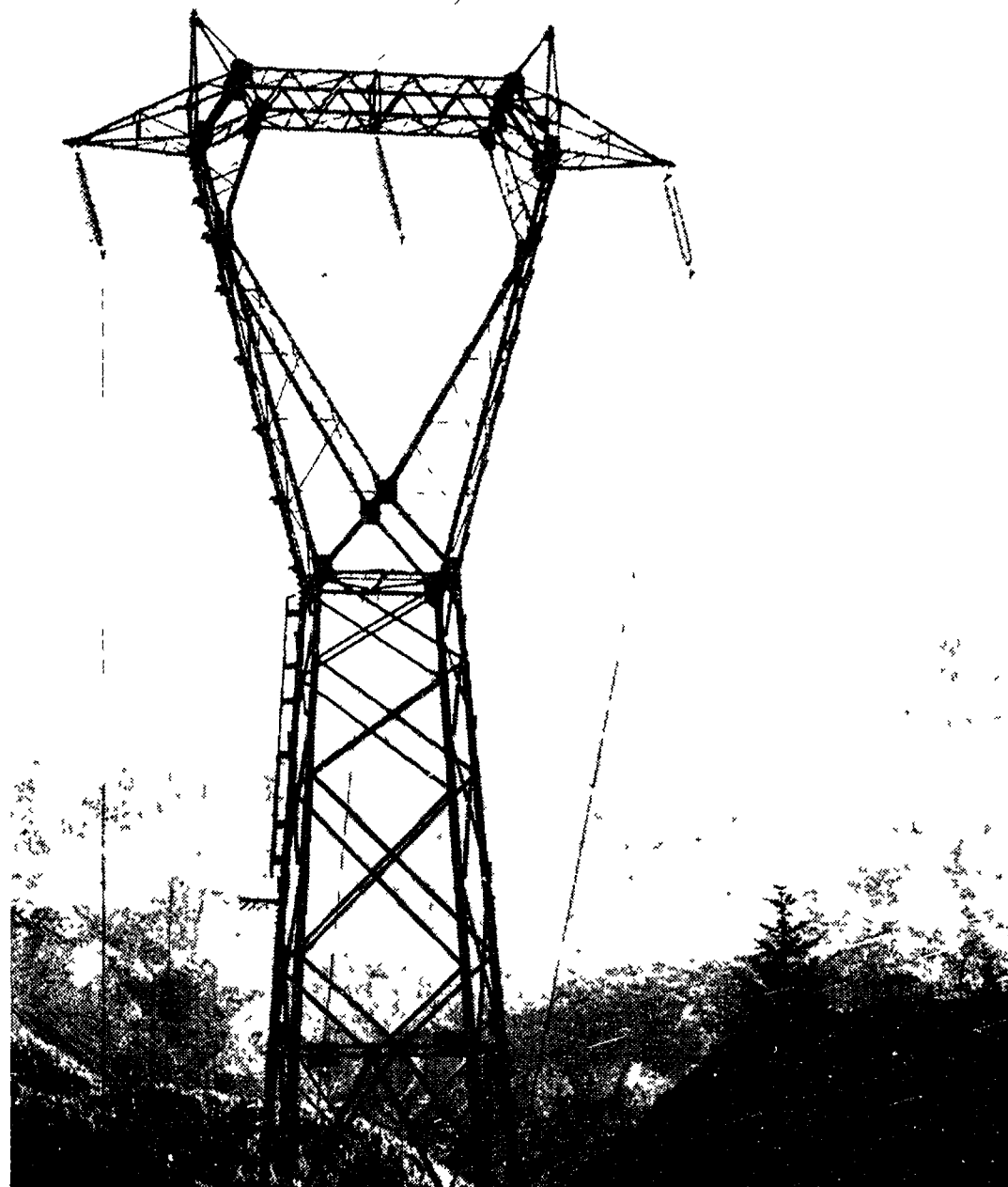
I Distretti con competenza regionale o subregionale:

- le Zone con competenza provinciale o subprovinciale.

- le Agenzie - i Capitoli.

Sul retro della bolletta del cliente e le tre voci sono indicate il Compartimento, il Distretto e la Zona che hanno competenza sulla fornitura.

Presso la sede di Zona e presso gli uffici periferici si trovano gli uffici dell'Enel cui l'utente potrà rivolgersi in caso di necessità.



Come scegliere la potenza di fornitura conveniente alle nostre esigenze? Ecco indicazioni e consigli

Che cosa fare per richiedere una nuova fornitura di energia elettrica in abitazioni, negozi, laboratori, studi, uffici o altri locali?

Quando andiamo ad occupare (sia in qualità di proprietario che di inquilino) un appartamento o un locale in un edificio o in un complesso immobiliare, di norma non ci si deve preoccupare dell'allacciamento dell'impianto elettrico interno alla rete dell'Enel, perché a ciò ha già provveduto il costruttore dell'edificio e del complesso immobiliare.

Nella qualità di proprietario (o inquilino) dell'appartamento o del locale dovremo però sempre rivolgerci (tramite il Servizio Telefonico o Utenti oppure di persona, o per posta) agli uffici dell'Enel per richiedere che venga attivata nell'appartamento o locale la fornitura di energia elettrica e per stipulare il relativo contratto.

Ma come scegliere la potenza impegnata? Quando si stipula il contratto di fornitura si può scegliere la potenza impegnata più conveniente fra i seguenti valori (in Kw): 1,5 - 3 - 6 - 10 - 15.

La scelta della potenza impegnata deve essere effettuata in base al numero alla potenza e alle modalità d'uso degli apparecchi utilizzatori.

Poiché non tutti gli apparecchi funzionano insieme non è necessario richiedere una potenza pari alla somma delle potenze di tutti gli apparecchi in possesso. È sufficiente tener conto di quelli che vengono usati contemporaneamente.

Si potrà rilevare la massima potenza necessaria al funzionamento di un apparecchio leggendo nella targhetta applicata sull'apparecchio stesso o nei documenti forniti dal venditore al momento dell'acquisto.

Ne ricordiamo che gli uffici dell'Enel sono comunque a disposizione per consigli ed informazioni su quale valore conviene impegnare di seguito indichiamo a titolo di esempio i valori medi di potenza degli apparecchi elettrodomestici più comuni:

Apparecchio	Potenza (Kw)
Rifrigorifero	0,1 - 0,3
Scaldacqua	1,0 - 1,5
Lavabiancheria	2,1 - 2,8
Lavastoviglie	2,2 - 3,0
Ferro da stiro	0,4 - 1,2
Stufa elettrica	1,0 e di oltre
Televisore	0,1 - 0,5
Illuminazione	1,0 (per tutto l'appartamento)

Per la fornitura in un'abitazione in cui siamo presenti:

Per un sommario totale di potenze pari a 8,3 Kw.

Potrebbe essere sufficiente la potenza impegnata di 3 Kw (che per il cliente nelle abitazioni di residenza analoga è di solito sufficiente).

In pratica infatti non saranno mai utilizzati tutti gli apparecchi contemporaneamente ma solitamente in alcune combinazioni come: lavabiancheria + frigorifero + televisore + parte dell'illuminazione (2,2 + 1 + 0,3 + 0,3 = 2,9 Kw).

Servizio telefonico utenti: una semplice maniera per risolvere molti problemi senza spostamenti o attese



Parlare di energia elettrica in Italia significa parlare dell'Enel Società per azioni.

Vediamo quindi quando e come rivolgersi all'Enel.

Se dovete risolvere problemi come:

- Richiedere una nuova fornitura di energia elettrica.

- Disdire la vecchia fornitura.

- Subentrare in una fornitura esistente.

- Annullare o diminuire la potenza a disposizione.

- Variare l'indirizzo di ricezione della bolletta (o della fattura).

- Richiedere la verifica del contatore e/o del limitatore (gruppo di misura).

- Richiedere chiarimenti sulla bolletta o sui pagamenti e su quanto altro riguarda il vostro rapporto con l'Enel, potete rivolgervi agli uffici del territorio utilizzando il telefono, recandovi agli uffici di persona o per posta.

Usando il telefono, quindi senza dovervi recare di persona agli uffici dell'Enel, è possibile senza problemi di traffico di parcheggio e di code, l'utente può effettuare la maggior parte delle operazioni commerciali ed ottenere dall'Enel ogni chiarimento su di persona, senza che l'amministrativa sulla propria situazione contrattoria.

Questo servizio che dovrà essere sempre conosciuto da molti è il Servizio Telefonico Utenti.

Basta sull'uso del telefono come accennato in precedenza molte in collegamento l'utente con un operatore, cioè con un operatore commerciale.

della sede Enel più prossima.

L'operatore dell'Enel utilizzando appositi terminali di collegamento è in grado di individuare immediatamente la posizione contrattuale dell'utente e tale scopo è sufficiente che l'utente dia il proprio indirizzo di fornitura ed il nominativo a cui la fornitura è intestata.

Meglio ancora se l'utente quando è possibile, mentre telefonica, porta con sé un suo bollettino Enel o un documento di essa e riporta il numero che lo contraddistingue.

Per collegarsi con l'Enel attraverso il Servizio Telefonico Utenti bisogna comporre il proprio numero telefonico che è riportato sul fronte/spazio delle bollette dell'Enel sulle quali è indicata anche la Zona Enel all'equale l'utente appartiene.

Naturalmente è possibile consultare anche gli elenchi telefonici della voce Enel, si trova l'indirizzo e il numero del telefono corrispondente e l'orario di funzionamento.

Attenzione però nelle ore centrali del mattino, in alcuni centri non molto ricche e quindi più capitate di trovare le linee telefoniche molto impegnate.

Si consiglia perciò di utilizzare il Servizio Telefonico Utenti nelle altre ore del mattino e soprattutto nelle ore del pomeriggio.

In conclusione, l'utente può risolvere i propri problemi di fornitura di energia elettrica in qualsiasi momento e in qualsiasi punto del territorio.

Per risolvere i propri problemi di fornitura di energia elettrica in qualsiasi punto del territorio.

Per risolvere i propri problemi di fornitura di energia elettrica in qualsiasi punto del territorio.

Sono stabiliti dal Cip a seconda dell'utilizzo Per capire i costi e i prezzi dell'energia che consumiamo

I prezzi dell'energia elettrica sono stabiliti dal Cip (Comitato Interministeriale dei Prezzi) a seconda dell'uso che viene fatto dell'elettricità: uso domestico, uso industriale, illuminazione pubblica ecc. e salvo qualche eccezione sono unificati su tutto il territorio nazionale.

Attraverso i prezzi fissati dal Cip devono essere recuperati tutti i costi del servizio e cioè i costi fissi (oneri finanziari determinati dalle centrali di produzione, dalle linee di trasporto e distribuzione, dalle cabine, costi di manutenzione di tali impianti, costi del personale ecc.) ed i costi variabili (essenzialmente costi dei combustibili impiegati nella produzione).

A questi per recuperare i

maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei combustibili impiegati nella produzione termoelettrica è stato introdotto dal 1974 il "sovrapprezzo termico" sui consumi di energia elettrica.

I prezzi dell'energia elettrica sono composti da:

1) la quota fissa che deve essere pagata indipendentemente dalla quantità di energia consumata (questo pagamento trova giustificazione nel fatto che l'Enel deve comunque tenere a disposizione dell'utente la potenza impegnata contrattualmente).

2) il prezzo del kWh che è la somma di cinque addendi:

- il prezzo vero e proprio dell'energia che deriva dai costi che l'Enel deve sostenere per la produzione, il trasporto e la distribuzione

del sovrapprezzo termico istituito per tenere conto dei sensibili e frequenti variazioni dei prezzi internazionali dell'olio combustibile che è la materia prima oggi più usata nella produzione di energia elettrica.

l'imposta erariale che l'Enel riscuote a favore dello Stato.

l'imposta addizionale comunale e provinciale che l'Enel riscuote a favore degli Enti locali in cui ricadono le forniture.

l'imposta addizionale erariale che il Ministero del Tesoro a favore di Comuni e Provincie.

l'IVA imposta sul valore aggiunto a favore dello Stato applicata in percentuale su tutto l'importo della bolletta.

L'uso cui viene destinata dall'utente determina due classi di tariffe:

tariffe per forniture ad uso domestico.

tariffe per forniture in locali e luoghi diversi dalle abitazioni.

esse sono differenziate per tenere conto delle diverse modalità di prelievo dei due tipi di utenze.

Particolari tariffe sono previste per gli usi agricoli esse sono distinte per usi di azienda agricola irrigata, usi agricoli stagionali, usi agricoli.

Ricordiamo comunque che gli uffici commerciali dell'Enel territorialmente competenti il cui indirizzo è riportato sulla bolletta o sul libretto telefonico sono a disposizione degli utenti per fornire loro ogni chiarimento o assistenza.

Esistono molte iniziative di assistenza territoriale La sicurezza e il servizio Enel segnalazione guasti

Vediamo in caso di guasti agli impianti dell'Enel come utilizzare il servizio Segnalazione guasti.

Il numero del servizio è riportato nel libretto telefonico.

per i capoluoghi di provincia nell'eventuale caso di alluvioni, alluvioni, alluvioni, alluvioni.

Dobbiamo innanzi tutto ricordare che la responsabilità dell'Enel in quanto di distributore di energia elettrica riguarda gli impianti fino al contatore compreso.

Quindi prima di richiedere l'intervento dell'Enel si accerti che il guasto non sia localizzato nel proprio impianto interno (l'impianto cioè avallato del contatore).

Se ad esempio viene meno l'illuminazione in un appartamento o in un ufficio o in un edificio oppure i maggiori guasti, anche in gli

edifici circostanti si tratta di un guasto che rende indispensabile l'intervento dell'Enel.

Se invece è scattato l'interruttore limitatore a monte del vostro impianto provate a richiudere se scatta nuovamente provate a distaccare gli apparecchi utilizzatori ed a richiudere l'interruttore un'altra volta.

Se rimane chiuso si può considerare che lo scatto è stato causato da un prelievo di potenza superiore a quella a disposizione o dal guasto di un apparecchio utilizzatore. Se scatta nuovo

vamente è necessario chiamare un elettricista poiché quasi certamente c'è un guasto nel vostro impianto.

A questo punto conviene affrontare anche l'argomento sicurezza nell'uso dell'energia elettrica.

Diciamo subito che la sicurezza nell'uso dell'energia elettrica si ottiene principalmente realizzando impianti elettrici progettati e costruiti a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme di legge.

I quindi indispensabile ricorrere ad installatori qualificati che possano dare le

massime garanzie.

A questo proposito ricordiamo che da qualche anno esiste l'Albo degli Installatori nel quale sono iscritte Ditte di accertata competenza. Bisogna in ogni caso evitare di rivolgersi ad operatori improvvisi o dilettanti.

Riguardo agli apparecchi utilizzatori ed ai materiali elettrici è consigliabile la scelta di quelli provvisti del marchio italiano IMQ (Istituto del Marchio di Qualità) o marchi diversi di altre Nazioni riconosciuti validi anche in Italia.

Essendo tuttavia importante che ogni cittadino di venga molto sensibile ai problemi della sicurezza, l'Enel ha intrapreso varie iniziative di assistenza e consulenza anche attraverso i propri uffici distributivi.

Abbonatevi a P'Unità